



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Ordinanza del Presidente

Direzione competente: DAP/ENG

Oggetto: Porto di Taranto – circolazione stradale in ambito portuale - aree ad uso pubblico non in concessione.

Il Presidente

Su proposta del Dirigente della Direzione Attività Portuali;

Sentito il Dirigente della Direzione Engineering;

vista l'ordinanza n. 87/2005 in data 26 aprile 2005 e smi che disciplina la circolazione e la sosta dei veicoli in genere nel porto di Taranto;

vista l'ordinanza n. 5/23 del 16 marzo 2023 con cui è stata disciplinata la viabilità del IV sporgente ponente;

vista l'ordinanza n. 28/25 in data 19 settembre 2025 con cui sono stati disciplinati i lavori di realizzazione della nuova segnaletica stradale in ambito portuale con la realizzazione di rotatoria a raso nei pressi del Varco Nord, di viabilità di servizio nei pressi del Primo Sporgente e di viabilità nelle zone operative al IV sporgente e in Calata IV bis;

considerato che la viabilità realizzata al IV sporgente e in Calata IV bis comprende percorsi carrabili e pedonali;

considerata la necessità di disciplinare la circolazione dei veicoli e dei pedoni all'interno delle aree ad uso pubblico non in concessione al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza;

valutata l'opportunità di consentire una consultazione immediata di quanto realizzato in ambito portuale mediante l'emanazione di una unica ordinanza relativa ai tratti di viabilità realizzati;

letto ed applicato l'art. 6, co. 4, lett. a) della legge 84/94 e s.m.i. sul potere di regolamentazione e di ordinanza in riferimento alla sicurezza nell'ambito del porto;

visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 282, in data 12/11/2025 di nomina del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio;

ORDINA

Articolo 1

La presente ordinanza disciplina la viabilità e la circolazione nell'ambito delle aree ad uso pubblico come riportate nelle planimetrie allegate.

Articolo 2

In relazione alla natura ed alla destinazione delle aree portuali e del tipo di attività che su di esse si espletano e che comportano potenzialmente una serie di rischi (presenza del mare ai margini delle strutture, carichi sospesi, cavi di ormeggio in tensione, manovra di gru e di carrelli sollevatori, etc.), l'accesso, la circolazione e la sosta degli automezzi, degli autoveicoli, dei motocicli e dei veicoli in genere sono subordinati all'osservanza delle norme contenute nella presente ordinanza.

La circolazione stradale negli ambiti di cui alla presente ordinanza è consentita con l'osservanza delle norme, degli obblighi, dei divieti e limitazioni risultanti dalla segnaletica orizzontale e verticale nonché dagli indicatori di direzione di corsia, e da tutti gli altri elementi di segnalazione posti in opera dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto conformemente alle disposizioni del vigente Codice della Strada così come riportato nelle planimetrie allegate.

Le autovetture ed i motocicli devono dare la precedenza ai mezzi d'opera (carrelli elevatori, camion con merci, ecc.) in manovra per l'esecuzione di operazioni portuali.

Articolo 3

La velocità massima consentita ai veicoli circolanti in ambito portuale è di 30 (trenta) chilometri orari.

Per particolari situazioni potranno essere stabiliti limiti di velocità inferiori indicati da apposita segnaletica anche temporanea.

Articolo 4

La sosta dei veicoli è consentita esclusivamente nelle aree destinate a parcheggio, contraddistinte da apposita segnaletica e con le limitazioni di categoria e di tempo dalla stessa indicate.

Al fine di evitare possibili situazioni di pericolo e/o di intralcio alle operazioni portuali, è vietata la fermata o la sosta dei veicoli, nonché il deposito anche temporaneo di merci:

- in prossimità dei cavi di ormeggio in tensione;
- a meno di metri 2 dal ciglio banchina;
- nei corridoi tecnici (delimitati con linea gialla continua) adibiti al transito dei mezzi di soccorso.
- in corrispondenza degli idranti sottosuolo e dei relativi cartelli indicatori;
- nelle zone antistanti gli armadi contenenti le manichette ed altre attrezzature antincendio;
- nella zona limitrofe alle cabine gruppo di pompaggio;
- in tutte quelle zone interessate da impianti e apparecchiature di sicurezza e antincendio.

È vietata altresì la fermata o la sosta dei veicoli nel raggio d'azione dei mezzi meccanici d'opera e sulle banchine operative.

Articolo 5

Nelle aree operative in uso alle imprese portuali impegnate in operazioni portuali, che dovranno essere, dalle medesime, opportunamente delimitate o recitate, è rigorosamente vietato l'accesso ed il transito a mezzo di veicoli di quanti non interessati alle operazioni portuali stesse. Le suddette

aree operative sono delimitate con linea continua di colore giallo, così come indicato nelle planimetrie allegate.

Articolo 6

La presente ordinanza non sostituisce ma integra l'ordinanza n. 87/2005 in data 26 aprile 2005. Per quanto non espressamente previsto dall'ordinanza precitata e dalla presente, si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di circolazione stradale.

La viabilità all'interno delle aree operative è soggetta al regime sanzionatorio di cui al Codice della Navigazione.

Al di fuori di tali aree la viabilità è soggetta al regime sanzionatorio del Codice della Strada.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza. I contravventori alle norme della presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi del Codice della Strada ovvero dell'art.1174 del Codice della Navigazione qualora la violazione avvenga nelle aree operative e/o in concessione.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e le altre Amministrazioni dello Stato sono manlevate da qualsivoglia azione e responsabilità per ogni eventuale infortunio e/o danno/molestia che per effetti della attività svolta potessero derivare a persone, società/terzi in genere e cose.

Elenco allegati:

- n. 1: stralcio planimetrico segnaletica stradale zona antistante la polizia di frontiera;
- n. 2: stralcio planimetrico segnaletica stradale zona antistante varco nord;
- n. 3: viabilità IV sporgente e calata IV bis;
- n. 4: stralcio planimetrico segnaletica viabilità calata IV bis;
- n. 5: planimetria segnaletica orizzontale IV sporgente e darsena Ovest.

Visto:

***Il Dirigente Attività Portuali
Giuseppe Lecce (*)***

***Il Dirigente f.f. Engineering
Ing. Gaetano Internò***

***Il Segretario Generale f.f.
Dr.ssa Raffaella Ladiana (*)***

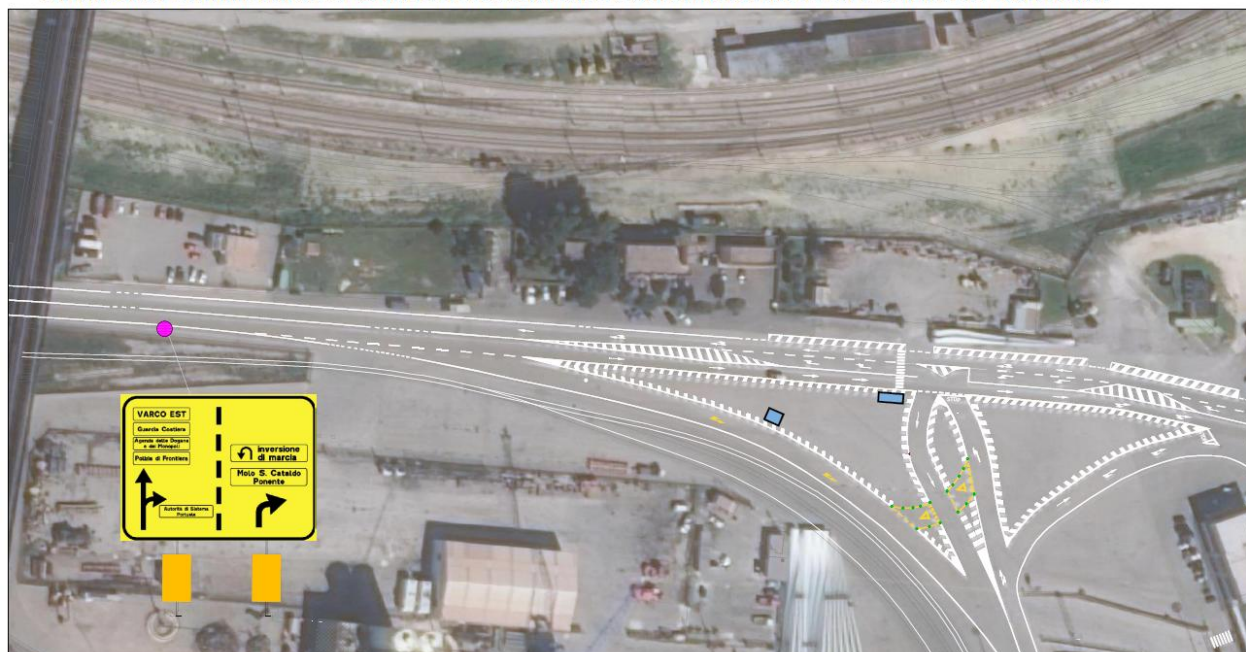
IL PRESIDENTE

Avv. Giovanni Francesco Gugliotti (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato 1

STRALCIO PLANIMETRICO SEGNALETICA STRADALE ZONA ANTISTANTE LA POLIZIA DI FRONTIERA

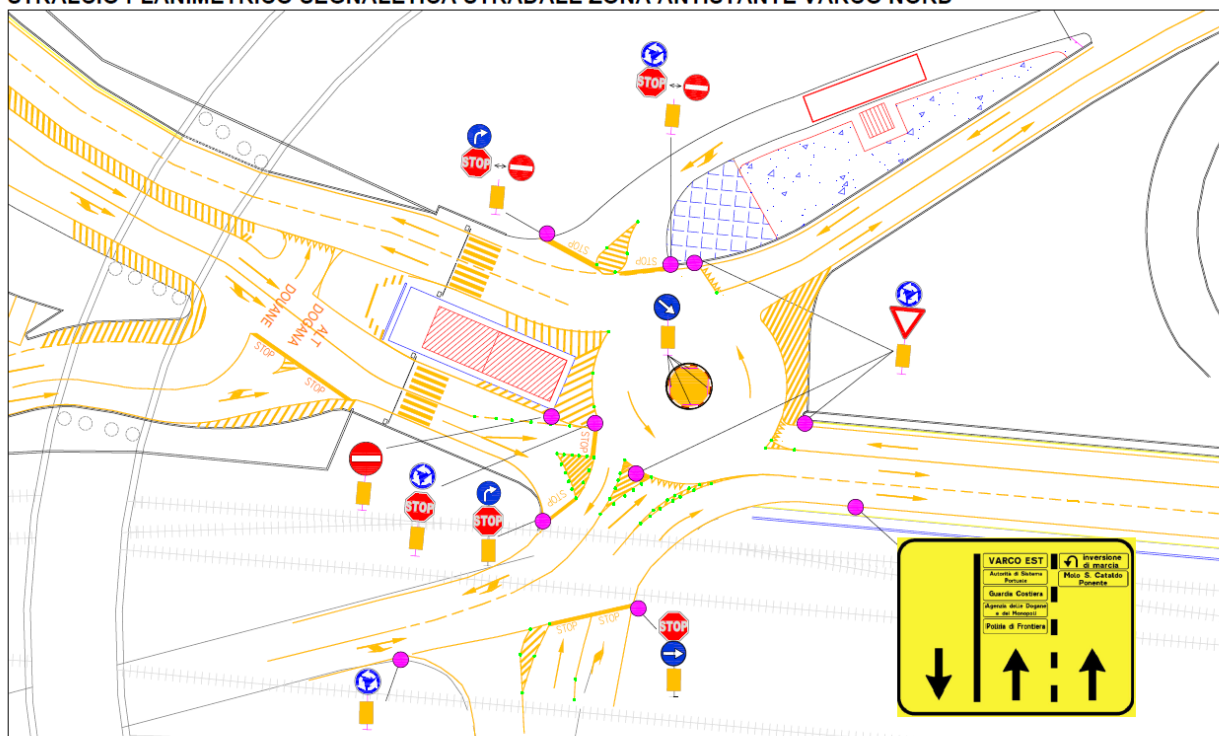


LEGENDA

- NUOVA SEGNALETICA VERTICALE TEMPORANEA
- MARKER STRADALI
- VASCHE RACCOLTA E TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- NUOVA SEGNALETICA ORIZZONTALE TEMPORANEA

Allegato 2

STRALCIO PLANIMETRICO SEGNALETICA STRADALE ZONA ANTISTANTE VARCO NORD

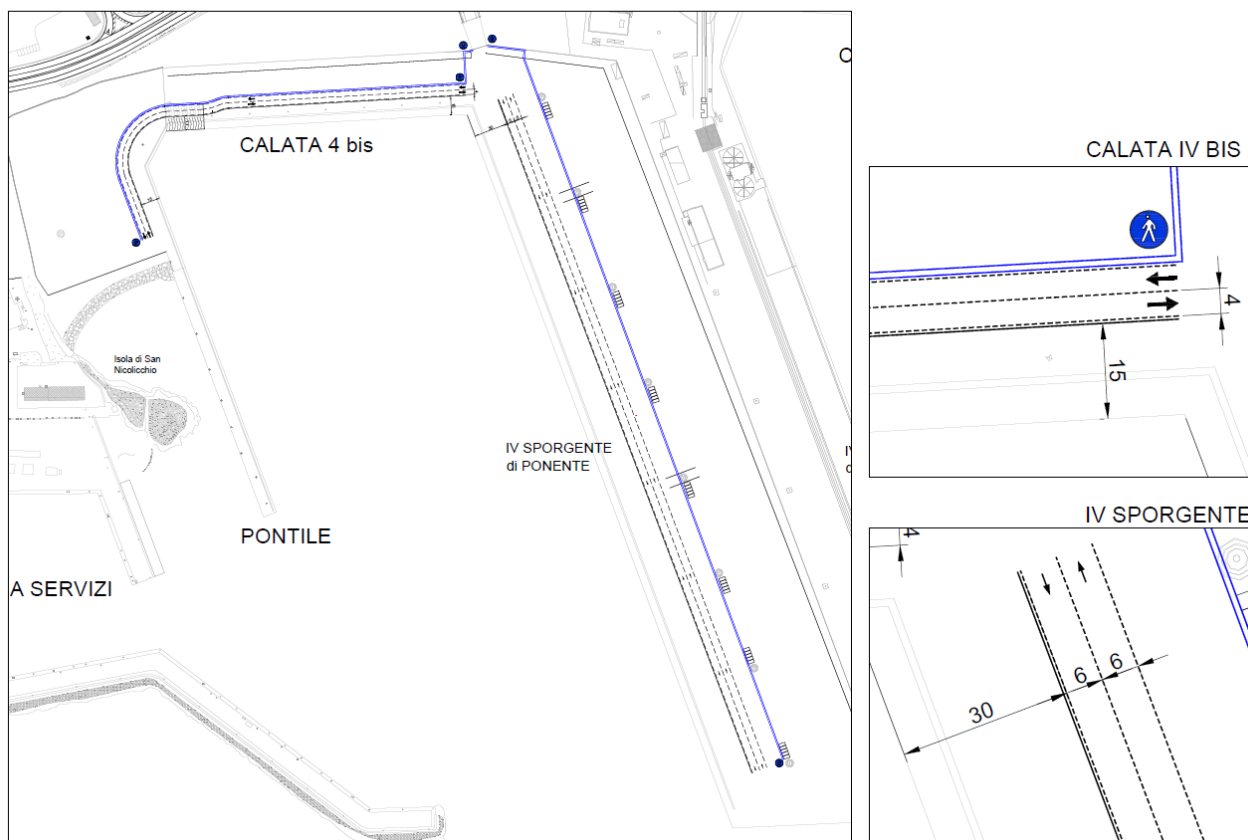


LEGENDA

- NUOVA SEGNALETICA VERTICALE TEMPORANEA
- MARKER STRADALI
- NUOVA SEGNALETICA ORIZZONTALE TEMPORANEA
- SEGNALETICA ORIZZONTALE ESISTENTE

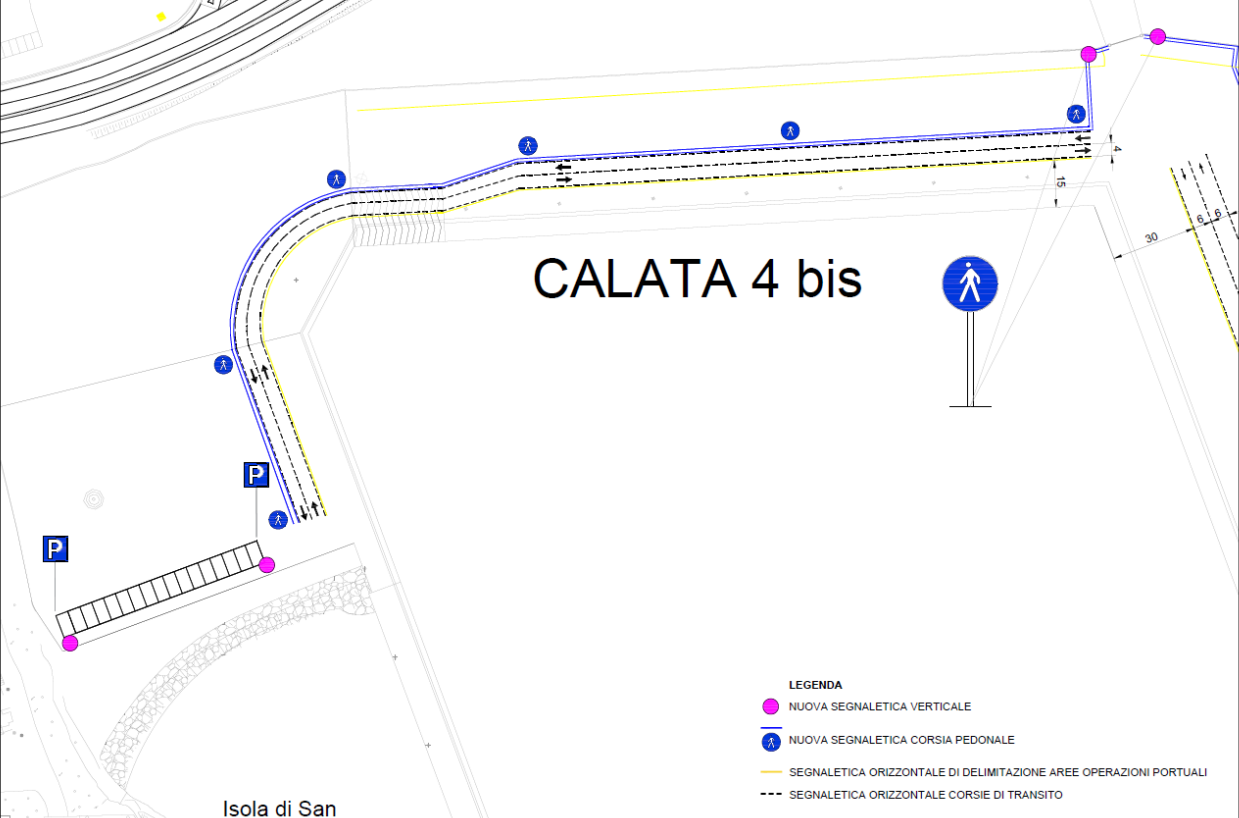
Allegato 3

VIABILITA' IV SPORGENTE E CALATA IV BIS



Allegato 4

STRALCIO PLANIMETRICO SEGNALETICA VIABILITÀ' CALATA IV BIS



Allegato 5

